



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di ZEVIO

Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria I grado  
Via F.lli Stevani, 24 - 37059 Zevio (VR) – Tel. 0457850004/Fax 0456050909  
e-mail: vric84700l@istruzione.it – sito: [www.icszevio.edu.it](http://www.icszevio.edu.it)



## **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **PREMESSA**

La Scuola dell'Infanzia è la “*prima palestra*” di democrazia, una prima esperienza di comunità educante in cui tutti gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto degli altri, iniziando ad intuire il senso di dovere sociale. Qui i bambini iniziano ad imparare le regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo per autorealizzarsi come *cittadini attivi, consapevoli e responsabili*.

Il presente Curricolo, come previsto dalle “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” – Allegato A, in applicazione della legge 20 agosto 2019 n° 92, recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, e dal Decreto attuativo n°35 del 22 giugno 2020, intende offrire agli alunni della scuola dell’infanzia un percorso formativo completo, trasversale ed integrato di aspetti di competenza sociale e civile, fondamentali per il futuro dei nostri piccoli alunni.

### **ASPETTI CONTENUTISTICI, METODOLOGICI E ORGANIZZATIVI**

Con i dovuti adattamenti tutti e tre i nuclei concettuali della Legge saranno affrontati attraverso la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione:

- 1- COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà).
- 2 - SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio).
- 3 - CITTADINANZA DIGITALE (comunicazione virtuale).

**Lo sviluppo delle proposte avverrà nella *quotidianità* della vita di sezione, in modo diffuso durante l’anno scolastico e integrato nella didattica ordinaria.**

Il curricolo sarà unitario e articolato nei diversi campi di esperienza. Per la scelta degli interventi curricolari le insegnanti seguiranno l’impianto progettuale proposto da Franca Da Re, “*Idee per un curricolo di educazione civica nella scuola dell’infanzia*”.

**Potranno essere pianificati dei progetti specifici o delle UDA per inserire le diverse proposte in relazione ai nuclei concettuali.**

*Tutti i campi di esperienza concorrono allo sviluppo della cittadinanza responsabile, dato che il sapere proposto nel curriculum è trasversale.*

Nella sezione a sperimentazione Montessori gli ambiti di maggior interesse riguardano “La vita pratica” e “L’educazione cosmica”.

Nello specifico, il campo di esperienza “Il sé e l’altro” ha un ruolo cruciale con i traguardi per lo sviluppo della competenza che invita a perseguire:

- “Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città”.

Le proposte di sensibilizzazione che le insegnanti metteranno in campo saranno declinate in diverse piste tematiche:

- Promozione di comportamenti sicuri agendo in modo responsabile nell’ambiente (in sezione, negli ambienti scolastici, in giardino, per strada, in autobus), per la sicurezza di sé e degli altri.
- Conoscenza di uno stile di vita salutare e di benessere.
- Conoscenza delle emozioni e riconoscimento dei loro effetti sul proprio corpo.
- Promozione di comportamenti corretti dal punto di vista della sostenibilità ambientale, come la corretta classificazione dei rifiuti e l’importanza del riciclaggio.
- Conoscenza e rispetto del proprio territorio, anche tramite visite.
- Approccio ad un uso virtuoso delle tecnologie digitali per favorire l’apprendimento di tutti e di ciascuno mediante un uso attivo e consapevole, coinvolgendo le famiglie. L’approccio sarà condotto valorizzando cortometraggi, opere d’arte, documentari, filmati, racconti.
- Conoscenza della propria storia personale, della propria famiglia, del proprio senso di appartenenza.
- Conoscenza di alcuni articoli della Costituzione con i giusti adattamenti in base all’età.
- Riconoscimento dei valori della propria cultura, tramite anche la conoscenza dell’Inno Nazionale e di quello Europeo, di rispetto dei valori delle altre culture e dei valori universali, stimolando la scoperta della presenza di altre lingue, tramite l’uso di canzoni o filastrocche e di attività con le bandiere, in una prospettiva interculturale.
- Tema dei diritti del bambino (Dichiarazione Universale dei Diritti del Fanciullo, Convenzione Internazionale dei Diritti dell’Infanzia, Giornata dei Diritti dell’Infanzia).

- Promozione di gesti gentili e formule di cortesia nella vita quotidiana e del senso di fair play nei giochi di squadra.

Molti interventi si svolgeranno nella *didattica ordinaria* della *vita quotidiana di sezione* con la modulazione di diversi aspetti:

- Promozione nella sezione di legami cooperativi tra i compagni e gli adulti presenti.
- Cura nella gestione dei conflitti che possono emergere nella socializzazione tra bambini.
- Cura verso gli altri, le cose e l'ambiente interno ed esterno.
- Partecipazione attiva di ciascun bambino alla collettività, tramite piccoli incarichi da svolgere per la comunità scolastica, per favorire la corresponsabilità (attività di routine nelle sezioni tradizionali e gestione dei materiali di vita pratica per la sezione sperimentale a metodo Montessori).
- Valori trasmessi nel progetto "Accoglienza" e nel momento di festa di fine anno come momento creativo di coesione.
- Valore dell'amicizia come dono.
- Valorizzazione della comunicazione, nei momenti di "circle time" nelle sezioni tradizionali e nell'uso della metodologia del "filo" per la sezione sperimentale a metodo Montessori.
- Cura dell'ambiente naturale presente a scuola: fiori, piante, aiuole, erbe aromatiche, alberi e, nella sezione sperimentale a metodo Montessori, cura del "tavolo della natura".

Le metodologie prevalenti sono la *cooperazione*, il *dialogo*, *l'interazione con gli altri*, la *condivisione* delle attività, del gioco e dei momenti comunitari tramite l'accettazione di regole e delle diversità che si potranno incontrare.

Anche *l'organizzazione del tempo scuola* sarà fondamentale: dare il tempo giusto ai bambini per relazionarsi, dare tempo all'ascolto dei bisogni dei bambini, individuali e di gruppo.

Saranno privilegiate metodologie centrate sul *processo* (e meno sul prodotto), attività a coppie, in gruppo o in piccolo gruppo che favoriscono le relazioni e *l'apprendimento in situazione*.

Nella scuola dell'infanzia di Zevio si svolgerà per i bambini di 5/6 anni un progetto di "Philosophy for Children & Community" (P4C), dal titolo "Pensare in cerchio", che rappresenta un percorso in linea con il curricolo di educazione civica, in quanto stimola i bambini alla discussione di gruppo e al dialogo in un clima di ascolto democratico.

## **OSSERVAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE**

Le insegnanti di sezione nella didattica ordinaria e le insegnanti responsabili di progetto osserveranno l'andamento dei percorsi curricolari e ne valuteranno costantemente l'efficacia, attivando una continua regolazione.

Gli interventi più significativi saranno documentati in modalità digitale o cartacea.

Per le osservazioni quotidiane le insegnanti potranno utilizzare un taccuino di bordo da compilare in modo descrittivo seguendo uno schema del tipo:

### **DATA - SEZIONE ed età target - PROPOSTA DIDATTICA - EVIDENZE OSSERVABILI.**

Le osservazioni potranno essere condivise nel team di sezione e/o di plesso e tra le due scuole dell'infanzia nel Collegio di settore.

Per "evidenze osservabili" si intendono i comportamenti che i bambini mettono in atto in seguito alle occasioni formative e che manifestano la loro competenza.

## **FONTI DI LEGITTIMAZIONE:**

- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012.
- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (in particolare la sezione 3 – L'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità), 2018.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 (in particolare sulle competenze sociali e civiche).
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 (in particolare sulle competenze chiave in materia di cittadinanza e sulla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare).
- "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" – Allegato A, in applicazione della legge 20 agosto 2019 n° 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".
- Decreto attuativo n°35 del 22 giugno 2020.

*"Il bambino è il cittadino della grande nazione dell'umanità.*

*Egli è il nuovo cittadino del mondo, il cittadino dell'universo".*

*Maria Montessori, "Educazione e pace", 1949*

